



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
UFFICIO VII

Ambito Territoriale per la Provincia di Bari

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125

e-mail:

usp.ba@istruzione.it

uspbba@postacert.istruzione.it

Prot. 1229

Bari, 30.03.2012

**Ai Dirigenti
delle Istituzioni Scolastiche Statali
di ogni ordine e grado
delle province di Bari e BT**

LORO SEDI

Oggetto: Istruzioni per la prima richiesta della dotazione organica per il sostegno per l'a.s. 2012-2013.

Con riferimento alla c.m. MIUR – Dipartimento per l'Istruzione, n. 25, prot. n. 400 del 29/03/2012, e alla conseguente attuazione delle procedure necessarie alla determinazione dell'organico per il sostegno per l'a.s. 2012-2013, si comunica quanto segue:

1. Le classi iniziali delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado, ivi comprese le sezioni di scuola dell'infanzia, che accolgono alunni con disabilità sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni, purchè sia esplicitata e motivata la necessità di tale consistenza numerica, in rapporto alle esigenze formative degli alunni disabili, e purchè il progetto articolato di integrazione definisca espressamente le strategie e le metodologie adottate dai docenti della classe, dall'insegnante di sostegno e dal personale aggiuntivo (ad es. assistenti specializzati, educatori professionali, operatori LIS, ecc.), in servizio presso la scuola grazie alla programmazione, concertata con gli

Enti Locali competenti per ordine, degli interventi finalizzati alla presa in carico degli alunni con disabilità.

2. Per ciascuno studente individuato per la prima volta come alunno in condizione di disabilità (ai sensi del D.P.C.M. n. 185/2006 e del susseguente Regolamento Regionale n. 6/2007) già prima dell'iscrizione, deve essere acquisita agli atti dello scrivente **la Diagnosi funzionale**, redatta secondo l'atto di indirizzo e coordinamento di cui al D.P.R. 24.2.1994, come integrato dal D.P.C.M. n. 185/06. La diagnosi funzionale e il verbale di individuazione (per le individuazioni successive all'applicazione del D.P.C.M. N. 185/2006), attestante il livello di gravità, costituiscono i primi documenti di riferimento per la valutazione della necessità del sostegno;

3. Per ciascun alunno individuato per la prima volta come alunno in condizione di disabilità (ai sensi del DPCM n. 185/2006 e del susseguente Regolamento Regionale n. 6/2007) già prima dell'iscrizione, che sia in possesso, all'atto della prima richiesta di organico per il sostegno da parte della Istituzione Scolastica, del **solo verbale di individuazione** e che, quindi, sia in attesa di Diagnosi Funzionale, la stessa Istituzione Scolastica, acquisito agli atti il suddetto verbale dalla famiglia, lo trasmette allo scrivente Ufficio, specificando che la Diagnosi funzionale è in corso di acquisizione. In tal caso, l'Ufficio scrivente, nell'esercizio delle funzioni di valutazione e proposta proprie del GLHP, procederà a prendere in carico l'alunno.

4. Per gli alunni in condizione di disabilità già frequentanti e già presi in carico negli aa.ss. precedenti, le II.SS., **nei soli casi in cui dovessero essersi verificati condizioni cliniche diverse**, dovranno trasmettere allo scrivente Ufficio le sole Diagnosi Funzionali **eventualmente aggiornate** o gli eventuali soli **verbali di revisione**, completi della conseguente richiesta di eventuale aggiornamento, da parte del GLHP, della valutazione conseguente.

E' necessario, pertanto, che i Dirigenti scolastici **trasmettano con tempestività i verbali di individuazione e le diagnosi funzionali degli alunni di nuova individuazione iscritti per l'a.s. 2012-2013**, per consentire

al GLHP di valutare il bisogno di ciascuna Istituzione Scolastica con riferimento specifico a ciascun ordine e grado di scuola nei tempi di seguito prescritti.

A tal fine, considerando che il recente dimensionamento della rete scolastica regionale ha mutato significativamente la fisionomia delle singole Istituzioni scolastiche autonome, le SS.LL. vorranno prestare particolare attenzione a trasmettere la documentazione relativa **a ciascun grado di istruzione**, quand'anche facente capo, ad es., al medesimo Istituto Comprensivo, in modo distinto, ovvero come segue:

1. INFANZIA: lettera di trasmissione scuola dell'infanzia e modello H (All. n. 2) infanzia (unico, non distinto per plessi) **esclusivamente in formato elettronico**, completo di tutti gli alunni H iscritti per l'a.s. 2012-2013, elencati in stretto ordine alfabetico, e debitamente compilato in ogni sua parte; verbali di individuazione e diagnosi funzionali degli alunni di nuova individuazione in formato cartaceo; eventuali aggiornamenti delle diagnosi funzionali degli alunni già presi in carico, in formato cartaceo (con riguardo a questi alunni, il modello h dovrà riportare la nuova diagnosi e il nuovo codice ICD.10 attribuito):

invio **in formato elettronico excel** entro il termine perentorio del **03/04/2012**, al seguente indirizzo mail: **infanzia@uspbari.net**

Invio cartaceo alla sig.ra Benedetta Bellino 5° p.;

2. PRIMARIA: lettera di trasmissione scuola primaria e modello H (All. n. 1) primaria (unico, non distinto per plessi) **esclusivamente in formato elettronico**, completo di tutti gli alunni h iscritti per l'a.s. 2012-2013, elencati in stretto ordine alfabetico, e debitamente compilato in ogni sua parte; verbali di individuazione e diagnosi funzionali degli alunni di nuova individuazione in formato cartaceo; eventuali aggiornamenti delle diagnosi funzionali degli alunni già presi in carico, in formato cartaceo (con riguardo a questi alunni, il modello h dovrà riportare la nuova diagnosi e il nuovo codice ICD.10 attribuito):

invio **in formato elettronico excel**, entro il termine perentorio del **03/04/2012**, al seguente indirizzo mail: **primaria@uspbari.net**

Invio cartaceo alla sig.ra Benedetta Bellino 5° p.;

3. SECONDARIA DI PRIMO GRADO: lettera di trasmissione scuola secondaria di primo grado e modello H (All. n. 3) secondaria di primo grado (unico, non distinto per plessi) **esclusivamente** in formato elettronico, completo di tutti gli alunni h iscritti per l'a.s. 2012-2013, elencati in stretto ordine alfabetico, e debitamente compilato in ogni sua parte; eventuali verbali di individuazione ed eventuali diagnosi funzionali degli alunni di nuova individuazione in formato cartaceo; eventuali aggiornamenti delle diagnosi funzionali degli alunni già presi in carico, in formato cartaceo (con riguardo a questi alunni, il modello h dovrà riportare la nuova diagnosi e il nuovo codice ICD.10 attribuito):

invio **in formato elettronico excel**, entro il termine perentorio del **11/04/2012**, ai seguenti indirizzi mail: antonio.rago.ba@istruzione.it, domenico.signorile.ba@istruzione.it

Invio cartaceo al sig. Domenico Signorile 4° p.;

3. SECONDARIA DI SECONDO GRADO: lettera di trasmissione scuola secondaria di secondo grado e modello H (All. n. 4) secondaria di secondo grado (nel caso di II.SS., distinto per sedi principali, associate, distaccate) **esclusivamente** in formato elettronico, completo di tutti gli alunni h iscritti per l'a.s. 2012-2013, elencati in stretto ordine alfabetico, e debitamente compilato in ogni sua parte; eventuali verbali di individuazione ed eventuali diagnosi funzionali degli alunni di nuova individuazione in formato cartaceo; eventuali aggiornamenti delle diagnosi funzionali degli alunni già presi in carico, in formato cartaceo (con riguardo a questi alunni, il modello h dovrà riportare la nuova diagnosi e il nuovo codice ICD.10 attribuito):

invio **in formato elettronico excel**, entro il termine perentorio del **18/04/2012**, ai seguenti indirizzi mail: anna.romanazzi@istruzione.it, domenico.signorile.ba@istruzione.it

Invio cartaceo al sig. Domenico Signorile 4° p.;

- RACCOMANDAZIONI PARTICOLARI:

1. ALUNNI CON DISABILITÀ IN CLASSI DI ORDINI E GRADI NON CORRISPONDENTI ALLA PROPRIA ETÀ ANAGRAFICA:

l'esperienza racconta che non sono rari i casi di famiglie propense ad ottenere che i figlioli siano ammessi a frequentare classi di ordini e gradi non corrispondenti alla loro età anagrafica. E' verificabile che non vi sono - né sono immaginabili - disposizioni normative che vietino ad un alunno di esercitare il diritto all'istruzione, nell'ordine e grado di scuola corrispondente alla propria età evolutiva, sino a quando non avrà raggiunto il livello di formazione che ritiene adeguato alle proprie possibilità di apprendimento. Tale asserzione vale anche, ovviamente, per gli alunni con disabilità. Ciò nondimeno, è necessario porre in relazione detta considerazione con il dovere istituzionale della scuola di organizzare un sistema educativo che le consenta di raggiungere le proprie finalità generali. Per espletare tale dovere, la scuola non si limita a programmare una mera attività di aggregazione numerica dei dati riferiti agli alunni, organizzando le necessarie classi in cui essi dovranno essere accolti, ma viene chiamata a valutare, attraverso i propri organi monocratici e collegiali, previsti dalla legislazione a tutela degli alunni con disabilità, quali possano essere le condizioni idonee a generare elevazione degli apprendimenti degli stessi e miglioramento delle loro competenze sociali, nell'ottica del pieno sviluppo della loro personalità e della realizzazione del loro progetto di vita. In questa sapiente azione educativa, la scuola, evitando i rischi della delega ai genitori, si avvale dell'indispensabile apporto delle famiglie, conservando, però, la funzione decisionale che le compete nella sua insostituibile responsabilità educativa. Pertanto, la valutazione familiare, di far permanere i bambini nella stessa classe della scuola dell'obbligo per più di due anni scolastici sarà attentamente esaminata dai predetti organi scolastici, ai quali spetterà la responsabilità finale della definizione della proposta, di seguito inoltrata allo scrivente Ufficio, al fine della valutazione definitiva da parte del GLHP. Si rammenta, altresì, che, a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 297/94, una stessa classe può essere frequentata soltanto per due anni.

2. ISCRIZIONI TARDIVE E/O IN SOVRANNUMERO, RISPETTO ALLE DISPONIBILITA', DI ALUNNI CON DISABILITA': si rammenta alle SS.LL. il disposto della C.M. n. 262/1988, nella parte in cui si sottolinea che **le iscrizioni di alunni che documentano la loro condizione di disabilità non possono essere rifiutate. Inoltre, qualora si verifichi un numero di iscrizioni eccedente le capacità recettive dell'Istituto, deve essere data la precedenza a quelle degli alunni con disabilità, fatta salva l'autonomia scolastica.** Si invitano, quindi, le SS.LL. a voler provvedere all'acquisizione di detti criteri nei documenti programmatici delle proprie II.SS., compiendo i necessari passaggi attraverso le delibere degli OO.CC. specificamente competenti.

Al fine di evitare il ripetersi di situazioni che determinano una sovrabbondanza di iscrizioni di alunni con disabilità, soprattutto con riferimento alle classi iniziali di ordine e/o grado, presso un plesso ovvero presso un'Istituzione scolastica, anche in seguito ad eventuale rilascio di nullamosta successivo all'istanza di iscrizione presentata entro i termini di legge, tale da rendere difficile la determinazione degli organici e il rispetto dei limiti suggeriti dalla sentenza n. 80/2010 della Corte Costituzionale (impedendo, così, il riconoscimento del diritto allo studio e di un efficace percorso formativo dello studente con disabilità), **si invitano le SS.LL. a interessare per tempo l'Ente Locale competente** per attivare ogni strategia e/o azione utile ad una equilibrata distribuzione delle iscrizioni suddette, coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente.

3. PROGRAMMAZIONE CONCERTATA CON GLI ENTI LOCALI COMPETENTI DEI SERVIZI INTEGRATI DI PRESA IN CARICO DEGLI ALUNNI CON DISABILITA':

Al fine di garantire una presa in carico effettiva degli alunni con disabilità, si invitano altresì le SS.LL. ad attivarsi sin da ora presso i servizi sanitari territoriali e presso gli enti locali competenti, nonché presso le Scuole polo per la disabilità e presso i CTS di riferimento, per la programmazione concertata

di azioni, interventi e, quindi, delle necessarie risorse, per strutturare per tempo percorsi educativi e didattici integrati ed efficaci.

Si raccomanda alle SS.LL. la massima tempestività e puntualità nella trasmissione della documentazione suindicata, sottolineando che non saranno prese in considerazione richieste inviate oltre i termini prescritti

Confidando nella puntualità e nella collaborazione delle SS.LL, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Giovanni LACOPPOLA